

## COMUNICATO STAMPA

**Centri estetici chiusi in aree rosse—L’allarme di Stefania Baiolini  
Presidente estetisti di Confartigianato Imprese Piemonte:  
‘Incredulità e rabbia per decisione immotivata’**

**Associazioni  
Federate**

**ALESSANDRIA**

Spalto Marengo  
Palazzo Pacto  
Tel 0131/28.65.11  
Fax 0131/22.66.00  
e-mail  
infoartigiani@confartigianatoal.it

**in Piemonte si registrano 2.500 centri estetici artigiani che offrono  
servizi e trattamenti estetici grazie anche ai circa 4.500 addetti.**

**si stima come in Piemonte “colpiscono” direttamente il 20% delle  
imprese regolari.**

**ASTI**

P.zza Cattedrale, 2  
Tel 0141/59.62  
Fax 0141/59.97.02  
e-mail  
info@confartigianatoasti.com

**Si stima, inoltre, che un terzo dei centri estetici del Piemonte non  
riuscirà a riaprire dopo questo secondo lockdown.**

**BIELLA**

Via Galimberti, 22  
Tel 015/855.17.11  
Fax 015/855.17.22  
e-mail  
biella@biella.confartigianato.it

**Incredulità e rabbia da parte di Confartigianato Estetisti di fronte all’esclusione  
delle imprese di estetica dall’allegato 24 al DPCM del 3 novembre 2020 che elenca  
le attività di servizi alla persona consentite nelle zone cosiddette “rosse”.**

**“Si tratta – dichiara la Presidente Estetisti di Confartigianato Imprese Piemonte –  
di un provvedimento gravemente penalizzante nei confronti delle imprese del  
settore che sin dalla riapertura del 18 maggio hanno applicato con la massima  
diligenza le linee guida approvate dalla Conferenza delle Regioni, intensificando  
le già rigide misure previste sul piano igienico-sanitario, e si sono riorganizzate  
per garantire la massima tutela degli imprenditori, dei loro collaboratori e dei  
clienti. Chiediamo di leggere e conoscere le motivazioni che hanno portato il  
Governo a questa decisione: parrucchieri aperti perché?, attività di estetica chiuse  
perché?. E magari potremmo condividere. Ma senza spiegazioni, no!”.**

**Dagli ultimi dati elaborati dall’Ufficio Studi di Confartigianato Piemonte, in  
questi settori in Piemonte si registrano 2.500 centri estetici artigiani che  
offrono servizi e trattamenti estetici grazie anche ai circa 4.500 addetti.**

**Si stima, inoltre, che un terzo dei centri estetici del Piemonte non riuscirà a  
riaprire dopo questo secondo lockdown.**

**TORINO**

Largo Turati, 49  
Tel 011/506.21.11  
Fax 011/506.21.00  
e-mail  
info@confartigianatoturin

**PIEMONTE ORIENTALE  
(NO-VCO-VC)**

Via S. F. d’Assisi, 5/d  
Tel 0321/66.11.11  
Fax 0321/62.86.37  
e-mail  
info@artigiani.it

“Reduci da un periodo di chiusura prolungata che ha costretto molte aziende ad abbassare per sempre le saracinesche, i centri estetici di Confartigianato- spiega **Baiolini** – hanno riaccolto la propria clientela con la professionalità di sempre, offrendo quella sicurezza che durante il lockdown primaverile è stata messa a rischio dal dilagante fenomeno degli operatori abusivi. La chiusura delle attività imposta con DPCM dell’11 marzo 2020, aveva infatti già provocato, oltre all’evidente danno economico per le imprese del settore, un disagio crescente tra i cittadini, privati della possibilità di fruire di quei servizi di cura della persona utili al mantenimento dello stato di benessere psico-fisico al quale tanta importanza viene attribuita dalla comunità scientifica.”

Un settore sempre sotto attacco degli **irregolari**; secondo un recente calcolo sempre di **Confartigianato**, si **stima come in Piemonte “colpiscono” direttamente il 20% delle imprese regolari.**

Ed è soprattutto in questo periodo che nel settore del **benessere e della cura della persona** è allarme per il **proliferare abusivi e irregolari** che offrono “*servizi itineranti e a domicilio*” per **trattamenti estetici.**

“Questa situazione aveva provocato una prevedibile impennata dell’offerta di prestazioni da parte di operatori che già esercitavano l’attività in forma abusiva - continua **Baiolini** - in assenza delle prescrizioni di legge sia sul piano formativo che igienico-sanitario e che, in quel frangente, hanno rappresentato ancor più di sempre un serio rischio per la salute dei cittadini, oltre che danneggiare ulteriormente sul piano economico le aziende in regola.”

L’**appello di Confartigianato Estetisti al Governo** è quindi quello di **sanare velocemente questa pericolosa criticità** autorizzando – così come previsto per i saloni di acconciatura – lo svolgimento dell’attività di estetica anche nelle zone definite “rosse”, a tutela della salute dei cittadini e dell’economia del settore e dello stesso Paese.

Michela Frittola, ufficio stampa Confartigianato Piemonte tel. 331/9332430

**Confartigianato Imprese Piemonte**



R.E.TE.  
IMPRESE ITALIA

---

Via Andrea Doria, 15 - 10123 Torino - Tel. 011/8127500 – 011/8127416 Fax 011/8125775  
www.confartigianato.piemonte.it e-mail: [info@confartigianato.piemonte.it](mailto:info@confartigianato.piemonte.it)